Da: MCC - CUSTOMER CARE FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

Inviato: lunedì 2 novembre 2015 16:30

Oggetto: Fondo di garanzia - Legge 662/96 - Circolare 16/2015: Nuove modalità operative per lo svolgimento delle verifiche e dei controlli

E' stata emanata la <u>Circolare n. 16/2015</u> con la quale Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale, mandataria del RTI gestore, informa che, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.245 del 21 ottobre 2015 il <u>decreto del 2 settembre 2015 del Ministero dello sviluppo economico</u> che modifica le modalità operative per lo svolgimento delle verifiche e dei controlli effettuati dal Gestore sulle operazioni ammesse al Fondo.

Le nuove modalità saranno applicate alle operazioni la cui comunicazione di inizio attività ispettiva sarà trasmessa, mediante posta elettronica certificata, a partire dal 5 novembre 2015, data di entrata in vigore del decreto.

La documentazione prevista dalla normativa dovrà essere inviata dai soggetti richiedenti esclusivamente mediante il Portale FdG.

A tal fine nella procedura on line sarà resa disponibile in tempo utile (contestualmente all'invio delle prime comunicazioni di ispezione sottoposte alla nuova normativa), una nuova sezione denominata "Controlli documentali", raggiungibile cliccando sul tasto "Funzionalità", dopo aver selezionato l'operazione di interesse. Tale sezione sarà visibile, per ciascuna operazione, dopo l'accoglimento della corrispondente domanda (il soggetto richiedente può inserire i documenti anche prima dell'eventuale avvio dell'attività ispettiva).

Alla fine del caricamento di tutti i documenti previsti dalla normativa il soggetto richiedente comunica la conclusione dell'attività cliccando sull'apposito tasto presente nella sezione. Il richiedente riceve una e-mail che conferma l'avvenuto caricamento dei documenti. Si specifica che, anche successivamente alla comunicazione della conclusione dell'attività, è possibile caricare nuovi documenti e dare una nuova conferma.

Non è necessario caricare nuovamente documenti eventualmente già inseriti nell'ambito "Invio documenti" della sezione "Avvio delle procedure di recupero" (si ricorda che parte della documentazione dei controlli coincide con quella dell'attivazione e quest'ultima può essere caricata dopo l'approvazione della domanda indipendentemente dall'avvio delle procedure di recupero).

Soltanto in prossimità della scadenza dei termini, in caso di temporaneo malfunzionamento della piattaforma on line, sarà possibile inviare la documentazione via Pec all'indirizzo fdgverifiche@postacerificata.mcc.it.

1

Il decreto ministeriale modifica i termini per l'avvio e la conclusione dell'attività ispettiva. L'estrazione delle operazioni da sottoporre a verifica avviene su base giornaliera e la comunicazione dell'avvio dell'attività ispettiva viene comunicata entro un mese dall'erogazione (anche parziale) o dal perfezionamento del finanziamento.

La documentazione deve essere inviata al Gestore da parte del soggetto richiedente entro 2 mesi, ovvero 1 mese per le operazioni di durata pari o inferiore a 6 mesi, dalla data di ricezione della comunicazione di inizio attività ispettiva.

Inoltre, per le operazioni a fronte di investimenti, laddove nei termini precedentemente indicati non sia possibile documentarne la integrale realizzazione, la garanzia è confermata qualora,

- a) a fronte di ciascuna erogazione parziale risultino sostenute le relative spese;
- b) a fronte di erogazione a saldo, risulti il completamento di almeno il 50% del programma previsto.

Può essere ammessa una percentuale inferiore soltanto nei casi in cui la stessa equivalga ad almeno il 100% del finanziamento garantito (caso rilevante qualora il finanziamento sia inferiore al 50% del programma di investimento complessivo). In caso contrario, sono sospesi i termini di conclusione della verifica fino all'avverarsi della condizione prevista che, comunque, deve realizzarsi entro l'ulteriore termine di 6 mesi (in aggiunta ai 2 previsti nella generalità dei casi).

Per quanto riguarda la documentazione da presentare è stata aggiunta, oltre a quella già prevista dalle vigenti modalità, la seguente:

- a) copia dell'Allegato 4 alle presenti Disposizioni operative debitamente sottoscritto dal legale rappresentate del soggetto beneficiario finale, con allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia della delibera di concessione della garanzia del soggetto richiedente (nel caso di controgaranzia);
- c) documentazione comprovante, alla data di presentazione della richiesta di ammissione alla garanzia, la verifica:
 - (i) presso pubblici registri o presso sistemi di informazioni creditizie, di eventi pregiudizievoli, quali protesti e pignoramenti a carico del soggetto beneficiario finale e, limitatamente alle società di persone, anche a carico dei soci amministratori;
 - (ii) sulla base delle evidenze della Centrale dei Rischi, limitatamente ai rapporti del soggetto beneficiario finale con il soggetto richiedente, di crediti scaduti da più di 180 giorni e/o dell'eventuale classificazione del soggetto beneficiario finale tra la clientela ad incaglio o in sofferenza.

E' stata inoltre indicata la specifica documentazione da presentare nel caso di operazioni di sottoscrizione di mini bond e di operazioni di capitale di rischio.

Con riferimento alle operazioni per le quali sia pervenuta la comunicazione di inizio attività ispettiva prima del 5 novembre 2015, rimangono in vigore le attuali modalità operative, compreso l'invio della documentazione tramite posta e/o fax.

Buon lavoro

••••••

CUSTOMER CARE FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

Un servizio offerto dalla Direzione Fondi di Garanzia e Interventi per il Capitale di Rischio Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale SpA Viale America 351 – 00144 Roma

http://www.mcc.it http://www.incentivi.mcc.it http://www.fondidigaranzia.it

Si prega di non scrivere o rispondere a questa casella di posta elettronica

La presente comunicazione elettronica contiene informazioni aziendali non private. Eventuali risposte alla presente potrebbero essere conosciute, per motivi organizzativi e di sicurezza, dal personale di Poste Italiane S.p.A.